*my*Switzerland

GRAND TOUR

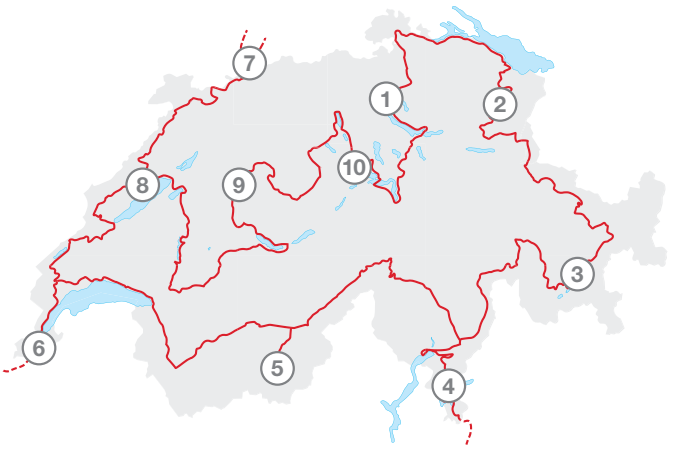
Il road trip n° 1 delle Alpi

Svizzera.

In auto o in moto, poco cambia:
tratti come la strada della Tremola sono tra i punti
più suggestivi del Grand Tour of Switzerland.

Grand Tour

Almeno una volta nella vita bisogna fermarsi ad ammirare il sole sorgere sul Cervino. Almeno una volta nella vita bisogna passeggiare tra i vigneti e gli storici paesini di viticoltori del Lavaux. Almeno una volta nella vita bisogna valicare l'acciottolata strada della Tremola lungo il versante sud del Passo del Gottardo. Il Grand Tour of Switzerland regala emozioni incredibili al volante, è una vacanza favolosa nonché un'autentica full immersion nella Svizzera: su ben 1600 chilometri questo road trip accompagna alla scoperta di quattro regioni linguistiche, cinque passi alpini, dodici siti patrimonio mondiale dell'UNESCO e 22 laghi da sogno. MySwitzerland presenta alcune attrazioni selezionate in dieci tappe. Buon divertimento!



Sull'ultima pagina della rivista si trova una cartina geografica del Grand Tour. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito MySwitzerland.com/grandtour

Un giro della Svizzera in dieci tappe

1 *Zurigo–San Gallo* **P. 12**

2 *San Gallo–St. Moritz* **P. 15**

3 *St. Moritz–Lugano* **P. 20**

4 *Lugano–Zermatt* **P. 24**

5 *Zermatt–Losanna* **P. 30**

6 *Ginevra–Neuchâtel* **P. 32**

7 *Basilea–Neuchâtel* **P. 35**

8 *Neuchâtel–Berna* **P. 40**

9 *Berna–Lucerna* **P. 46**

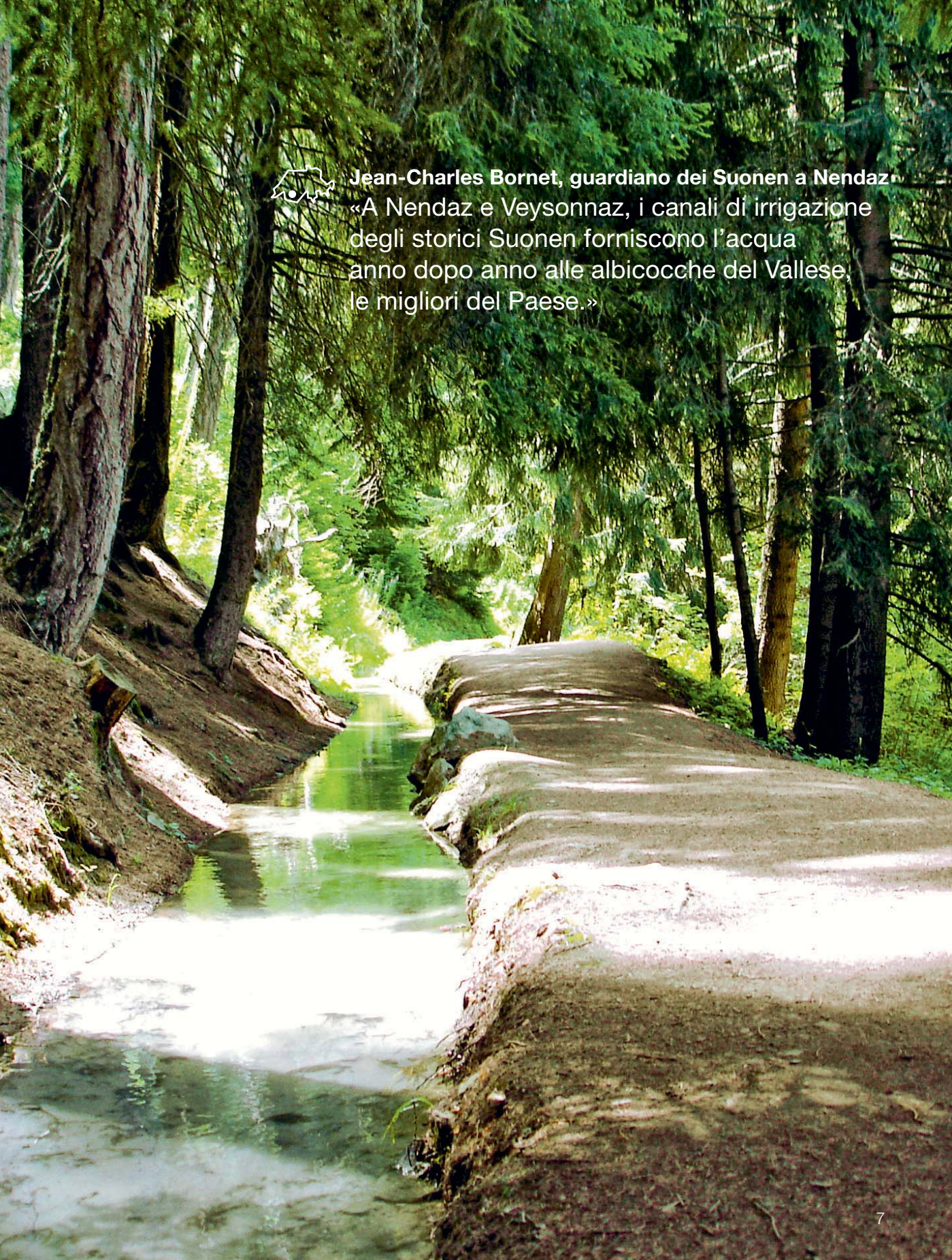
10 *Lucerna–Zurigo* **P. 50**

QUASI COME VECCHIE *CONOSCENZE*

Il Grand Tour of Switzerland è l'itinerario dei luoghi d'interesse e degli incontri. Scambiare due parole con le persone conosciute durante il tour renderà questo viaggio un'esperienza ancora più ricca.

Aline Hayoz, biologa e guida escursionistica nella zona protetta

«L’offerta della natura è più vasta dell’assortimento di un supermercato. Molte erbe aromatiche selvatiche si prestano per creare un gustoso menù.»



Jean-Charles Bornet, guardiano dei Suonen a Nendaz
«A Nendaz e Veysonnaz, i canali di irrigazione degli storici Suonen forniscono l'acqua anno dopo anno alle albicocche del Vallese, le migliori del Paese.»

Ivo Magistretti, corriere in bicicletta e musicista di Berna

«Berna ha il suo proprio ritmo: lento ma allo stesso tempo dinamico.» Non riesco a immaginare una città più bella per viverci e lavorarci.»

brot
milch

Marisa Clericetti, alpigiana sul Monte Generoso
«Alcuni ospiti vengono quassù, sull'alpeggio più alto del Monte Generoso, soltanto per lo zincarlin e per i miei formaggini.»

Zurigo– : 152 km

Tutti ospiti della signora Gerold

Piccoli negozi, cucina fresca, un variopinto programma di eventi, arte: il Frau Gerolds Garten è un'oasi verde urbana nel cuore del quartiere di tendenza di «Züri West» e un luogo d'incontro unico nel suo genere.

Nella regione di Zurigo, il miele di Zurigo è contenuto nello Grand Tour Snack Box. Lo Snack Box è disponibile nel ristorante zurighese Adlisberg.

Il miele di Zurigo **1** prodotto sul tetto di un hotel

Il tetto dell'hotel Marriott di Zurigo fa da casa a quasi un milione di ospiti: si tratta di api che vivono in 26 alveari sotto le attente cure dell'apicoltore Peter Schneider. «Il miele di città ha un sapore più articolato e offre più sfumature rispetto a quello di campagna dove le api spesso si nutrono del nettare di monocolture», spiega l'apicoltore che produce miele anche per l'hotel Marriott.

Hiltl

Quando a Zurigo si sente un profumo straordinario di curry, curcuma e masala e non c'è altro che l'imbarazzo della scelta, allora stiamo parlando senza dubbio del mitico buffet dell'Hiltl. Con le sue cento e più specialità fatte in casa e i suoi succhi appena spremuti, il primo ristorante vegetariano del mondo, aperto da Ambrosius Hiltl nel 1898, è oggi tra i più frequentati.

Zürich West

Un tempo quartiere industriale, oggi centro pulsante della vita urbana. A «Züri West» vale la pena salire sulla Prime Tower, visitare la Toni-Areal, il Frau Gerolds Garten e fare un giro nella caratteristica FREITAG Tower costruita con 19 container accatastati l'uno sopra l'altro.

5

specialità da degustare lungo il Grand Tour

2

Bratwurst

Da sempre, gli abitanti di San Gallo si gustano le loro squisite salsicce da arrostire senza senape.

3

Capuns

I fagottini ripieni avvolti in una foglia di bietola fanno parte della tradizione gastronomica dei Grigioni.

4

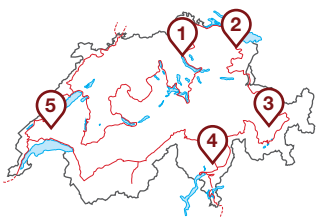
Minestrone

La minestra di verdure ticinese che, indipendentemente dalla ricetta scelta, ha sempre un sapore delizioso.

5

Saucisson vaudois

Dal Medioevo, nel Canton Vaud, le salsicce si mangiano affumicate, cotte o crude.



Dalle cascate del Reno, le più imponenti d'Europa, centinaia di metri cubi d'acqua al secondo precipitano nel vuoto per ***23 metri.***

Karola Lüthi, guardiana Munot a Sciaffusa La prima guardiana della fortezza della città, con una storia di oltre 400 anni, tutte le sere alle nove suona per cinque minuti la «Munot-Glöggli». Inoltre, con il marito organizza feste al Munot, si occupa della colonia di daini e guida gli ospiti che hanno appena ammirato le cascate del Reno.

Da deposito di alcolici a museo per auto di lusso

L'autobau di Romanshorn è un vero paradiso per gli appassionati di auto da competizione. Qui, infatti, sono esposti i bolidi di Formula 1 della Sauber e vere perle sportive come Lamborghini e Ferrari.

Vista del Lago di Costanza

Il container delle esperienze sul lungolago di Romanshorn presenta emozionanti storie sui trasporti della regione del Lago di Costanza. L'attrazione principale è un corpo luminoso tridimensionale che all'interno consente di guardare al passato attraverso gli spioncini. La terrazza realizzata sul tetto del container offre una vista panoramica a 360°. Chi vuole può annotare le sue esperienze su una lavagna e lasciare così la sua impronta.

San Gallo–St. Moritz: 223 km

La stazione della funivia delle archistar

A bordo della funivia che porta sul Chäserrugg si arriva in un edificio caratteristico progettato dagli architetti Herzog e de Meuron. Qui si trova anche un ristorante, per cui è davvero piacevole trattenersi un po' più a lungo. Prima, però, si consiglia di godersi la vista da 2262 metri di quota.

Quanto lavoro artigianale nell'azienda vinicola Lipp

Ognuna delle 1300 bottiglie di Pinot Noir Intuiva della tenuta Lipp è un pezzo unico. Carina Lipp-Kunz, infatti, scrive alcune perle di saggezza su ogni etichetta. A mano, con l'inchiostro! Nella «Bündner Herrschaft», il Grand Tour passa lungo i suoi vigneti.

Vale proprio la pena fare una sosta presso l'azienda vinicola e distilleria Lipp di Maienfeld e dare un'occhiata tra gli scaffali dello spaccio aziendale.

L'oasi termale di Tamina a Bad Ragaz

È arrivato il momento di staccare la spina e ricaricare le batterie? Alle terme di Bad Ragaz, la sorgente più ricca di acqua naturalmente calda d'Europa, la parola d'ordine è relax. Con una temperatura di 36,5 °C è un piacere muoversi in queste vasche tra cascate d'acqua, postazioni idromassaggio e bocchette massaggianti.

Landquart Fashion Outlet

I Grigioni si possono scoprire non solo in occasione di escursioni in paesaggi straordinari. Anche passeggiando attraverso l'accogliente villaggio del «Landquart Fashion Outlet» si può ammirare una vista mozzafiato sulle montagne circostanti. E allo stesso tempo acquistare i prodotti di oltre 160 marchi internazionali a prezzi imbattibili.

Con una superficie di **170 km²** il Parco Nazionale Svizzero è la zona protetta più estesa della Svizzera.

2 Visita guidata al Parco nazionale

La Val Trupchun è un autentico paradiso per gli amanti degli animali. Qui scorrazzano cervi nobili, camosci, stambecchi e marmotte. Vien da sé che le guide conoscono benissimo i punti di osservazione migliori dove ammirare questi animali. Inoltre, prima del tour nel parco varrebbe la pena dare un'occhiata anche al centro visitatori di Zernez.

In carrozza, prego!

Che dire di un indimenticabile viaggio in treno a bordo delle carrozze aperte della Ferrovia Retica? Nei mesi di luglio e agosto percorrono la linea del Bernina, parte del patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. La tratta ferroviaria più alta delle Alpi parte da St. Moritz, passa lungo maestosi ghiacciai per arrivare tra le palme di Tirano.

5

passeggiate lungo il Grand Tour

1 La perla del Reno

A passeggio tra i vigneti dalla pittoresca Stein am Rhein a Hemishofen (ca. 45 min.).

3 Passeggiata culturale

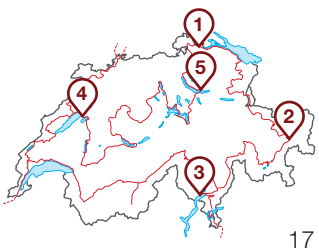
Da Ascona al Monte Verità, un itinerario imperdibile per chi ama l'arte e l'architettura (ca. 60 min.).

4 Uno scorcio sui Tre-Laghi

Da Sugiez al Mont Vully per godere di uno scorcio unico sui Tre-Laghi e sulle Alpi (ca. 90 min.).

5 Lungo il Cammino di San Giacomo

Da Rapperswil a Pfäffikon, incluso un tratto su una passerella di legno che fa parte del Cammino di San Giacomo (ca. 60 min.).



Harley-Davidson Per un giorno o più settimane, nei punti di noleggio autorizzati Harley-Davidson® è possibile prenotare comodamente online gli ultimissimi modelli.

MySwitzerland.com, webcode A210968

Hertz Al lago in cabriolet, ai monti in SUV o con la famiglia in station wagon – qui troverai sempre l'auto a noleggio giusta per il tuo viaggio.

MySwitzerland.com, webcode A233349

DIMENTICATO QUALCOSA?

Per un indimenticabile Grand Tour servono solo un mezzo motorizzato e tanta voglia di avventura. Ovviamente, con le offerte dei nostri partner il viaggio diventa più gradevole.

Swiss Coupon Pass Per approfittare di vantaggiose offerte 2 × 1 lungo il Grand Tour.

MySwitzerland.com, webcode A77043

Europcar Da una cabrio a un van, da una lussuosa limousine con motore elettrico a un fuoristrada, negli oltre 90 uffici dell'autonoleggiatore numero 1 in Svizzera si può scegliere tra ben 5500 veicoli.

MySwitzerland.com, webcode D91987

Valser L'acqua minerale più amata della Svizzera non può mancare durante il viaggio. La fresca bevanda nasce dalla fonte St. Petersquelle ai piedi del Piz Aul nella Valsertal e regala a chi la consuma sensazioni senza limiti. #FeelLimitless

MySwitzerland.com, webcode A253815

Victorinox Estremamente robusto e con un peso di soli 3,2 chilogrammi, lo Spectra™ 2.0 Trolley offre molto spazio – anche per acquisti spontanei di souvenir.

MySwitzerland.com, webcode C92608

Cartina del Grand Tour

La cartina stradale della Hallwag Kümmerly+Frey con l'itinerario segnato è uno strumento di navigazione ideale per partire alla scoperta del Grand Tour.

MySwitzerland.com, webcode B211695

SNACK BOX

Lo spuntino divertente

In più di 55 punti vendita lungo il Grand Tour è disponibile lo Snack Box da riempire a piacimento con specialità tipiche regionali. Una buona soluzione per scoprire la varietà gastronomica della Svizzera. Inoltre, lo Snack Box può essere anche un bel souvenir.

MySwitzerland.com/snackbox

St. Moritz–Lugano: 225 km

La Viamala: da ostacolo a monumento naturale

Un tempo, la gola selvaggia con le sue pareti rocciose alte 300 metri rappresentava un ostacolo lungo il cammino attraverso le Alpi. Si spiega così il nome di Viamala, che in neolatino voleva dire «brutta strada». Oggi, percorrendo una scala di oltre 359 gradini si può scendere sin nelle profondità della gola.

Bellinzona nel 1654 in un'incisione di M. Merian il Giovane.

Benvenuti nella storia **3** **Nel Medioevo, i castelli di Bellinzona erano un baluardo contro gli intrusi provenienti da nord. Oggi, invece, chi viene a visitare questo sito patrimonio dell'umanità dell'UNESCO con le sue alte torri e le mura merlate è il benvenuto.**

Per salti da record del mondo

Il salto di James Bond dai 220 metri della diga di sbarramento della Verzasca nel film «GoldenEye» è passato alla storia. Consigliato per i più coraggiosi che vogliono imitare il famoso agente segreto: la caduta libera dall'impianto permanente di bungee jumping più alto del mondo dura 7,5 secondi; pura adrenalina!

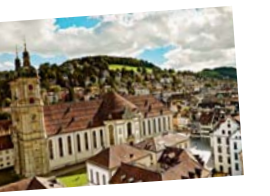
5

Patrimoni mondiali UNESCO

1

La Chaux-de-Fonds/ Le Locle

Nelle città neocastellane degli orologi il passato industriale è ancora presente.



2

Complesso abbaziale di San Gallo

Una volta il convento era un importante centro culturale dell'Occidente.

4

Monte San Giorgio

Con i suoi 1097 metri di altezza, è da annoverare tra i più importanti giacimenti di fossili del Triassico medio.

5

Centro storico di Berna

Il centro storico della capitale elvetica vanta edifici di diversi secoli.

Un incontro con i re dei cieli a Locarno

Aquile, avvoltoi e falchi volteggiano sopra le teste degli spettatori mentre il falconiere racconta la storia di questa antica arte. Pio Nesa della Falconeria Locarno: «Oltre ad addestrare i rapaci, li alleviamo e li curiamo.»

Quando il riso è buono…

Nella tenuta «Terreni alla Maggia» si trovano i campi di riso più a nord d'Europa. Il «Riso Nostrano Ticinese» è particolarmente adatto per la preparazione di un risotto ben mantecato. Nell'hotel Castello del Sole di Ascona, lo chef Mattias Roock propone questo riso in diverse deliziose varianti.

Sant'Abbondio: la chiesa con vista

Le origini della chiesa di Sant'Abbondio vicino a Montagnola, molto richiesta per la celebrazione di matrimoni, risalgono all'anno 1372. Il sentiero costeggiato da cipressi che conduce al cimitero, nel quale riposa lo scrittore Hermann Hesse, ricrea un angolo di Toscana.

Paese da sogno lungo un itinerario da sogno

Morcote sul lago di Lugano, un tempo luogo di pescatori, è stato eletto il più bel paese della Svizzera per il 2016 da una rivista svizzera. Per questo si consiglia di: fermarsi, scendere dal proprio mezzo di trasporto e ammirare lo spettacolo.

«Qui il sole splende sempre in tutta la sua bellezza e le montagne sono più rosse, qui crescono i castagni e le viti, i mandorli e i fichi, le persone sono buone, ben educate e cordiali.»

Hermann Hesse

Mi presento: mi chiamo Ticinosuchus

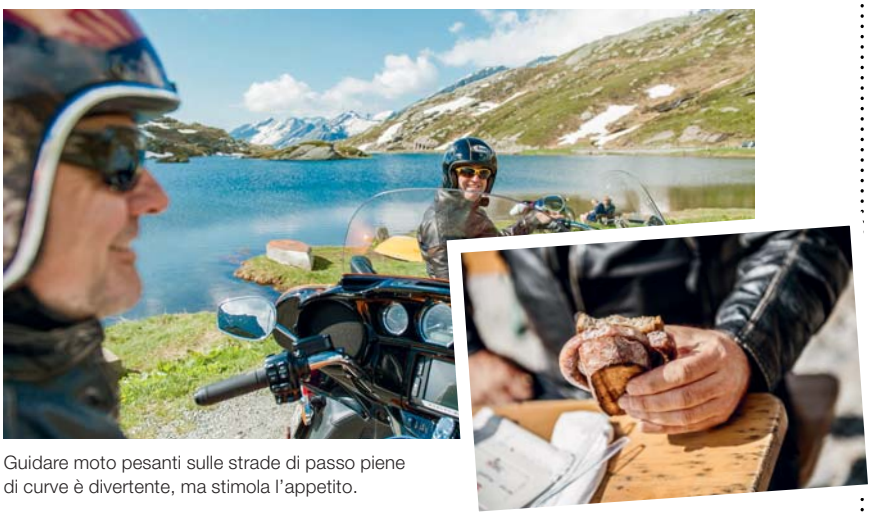
Appena dietro la porta di vetro, gli ospiti del Museo dei Fossili di Meride vengono accolti da questo «mini T-Rex». Oltre ai sauri e ai fossili merita una visita anche l'edificio progettato dal grande architetto Mario Botta.

Lugano–Zermatt: 264 km

CURVE DI PURA ADRENALINA

Persino i piloti più esperti sudano lungo la Tremola 4

La Tremola è una delle strade di passo più belle e per i motociclisti anche una delle più avventurose. Questa strada sterrata costruita all'inizio del XIX secolo e rifatta tra il 1937 e il 1941 con un rivestimento di centinaia di migliaia di pietre di granito si inerpica tra innumerevoli tornanti da Airolo ai 2106 metri del Passo del Gottardo. Con il suo rivestimento di acciottolato e le curve strette, questa meraviglia dell'ingegneria civile di un tempo fa sudare anche i piloti più esperti. In caso di pioggia, i motociclisti sono pregati di



Guidare moto pesanti sulle strade di passo piene di curve è divertente, ma stimola l'appetito.

guidare con la massima prudenza. Non c'è da meravigliarsi se, una volta giunti in cima al passo, i centauri a bordo delle Harley si gustano una buona salsiccia alla griglia con un sorriso e con le mani un po' tremolanti.

5

passi alpini lungo il Grand Tour

1

Flüela

Nella classifica Avis «Migliori strade del mondo», la strada del passo del Flüela si è classificata al 4° posto.

2

Julier

Accanto a scoscese pareti rocciose e laghi pittoreschi, il passo dello Julier conduce a Tiefencastel.

3

San Bernardino

Questo passo funge da confine linguistico tra tedesco e italiano.

5

Furka

Con un'altitudine di 2429 metri sul livello del mare, il passo della Furka è il punto più alto del Grand Tour.

Vinoterapia per il palato

Nella tappa del Grand Tour che attraversa il Vallese vale la pena fermarsi al panificio Mathieu di Susten. Qui si può riempire lo Snack Box (vedi pagina 19) con prelibate specialità, i prodotti fatti con i semi d'uva. Diversamente da altre regioni vitivinicole, qui i semi dell'uva non vengono gettati dopo la spremitura, ma sono utilizzati per produrre olio, pane, croissant e barrette. Prodotti non solo gustosi, ma anche molto sani perché contengono pregiati antiossidanti.

Il pane ai semi d'uva della famiglia Mathieu ha vinto una medaglia d'oro.

La specialità del Vallese? Gli scorci!

Marco Imwinkelried gestisce il ristorante sull'Eggishorn fedele al suo motto «meno è meglio». Gli ospiti, quindi, non devono aspettarsi tanti fronzoli, ma piuttosto l'accogliente atmosfera di un rifugio alpino e squisite specialità del Vallese come fondue, taglieri di formaggi o carne secca e un bicchierino di Fendant. Sempre inclusa nel prezzo, ovviamente, la meravigliosa vista a 360° sulle vette di 4000 metri e sui ghiacciai.

Con una lunghezza di **23 chilometri,** il ghiacciaio dell'Aletsch è il flusso glaciale più lungo delle Alpi. Pesa 27 miliardi di tonnellate, quasi come 72,5 milioni di jumbo jet.

Lengenbachite o wallisite?

La valle di Binn è famosa per la sua gran varietà di minerali. Solo qui ne sono stati scoperti più di una dozzina. Prendono il nome dalla regione, per esempio lengenbachite o wallisite. Facendo delle escursioni, gli ospiti possono scoprire perché la valle di Binn è un vero paradiso per gli appassionati di pietre: difficilmente si torna a casa a mani vuote.

Wander Reise
Schweiz

GRAND TOUR ESCURSIONISTICO

Tour escursionistico lungo il Grand Tour of Switzerland

La Svizzera è bella non solo dal finestrino dell'auto. La sua varietà culturale e i suoi paesaggi si possono scoprire ancora meglio a piedi. Un'escursione guidata di una o due settimane sul Grand Tour of Switzerland consente di godersi la Svizzera dall'alta montagna alle mistiche gole. A tratti si viaggia a bordo di un autopostale cabriolet da hotel a hotel, dove le giornate si concludono con piaceri culinari, wellness e serate in compagnia.

aktivreisen-schweiz.com

Cervino: 4478 metri sul livello del mare

VALE UNA *DEVIAZIONE*

Il Cervino 4 a Zermatt è la montagna più fotografata al mondo. Con il sorgere del sole sulla cima, ogni giorno inizia con uno straordinario gioco di luci. Che sia il Riffelsee, il Gornergrat o il centro del paese, ognuno troverà da sé l'angolo migliore da cui inquadrare!

5

montagne di casa lungo il Grand Tour

1

Uetliberg

Con i suoi 871 metri d'altezza, la montagna di Zurigo offre una vista meravigliosa sulla città e sulle Alpi.

2

Säntis

Dalla cima del monte più alto della Svizzera Orientale si possono ammirare ben sei Paesi diversi.

3

San Salvatore

San Salvatore e Monte Brè: Lugano offre due montagne con viste fenomenali.

5

Pilatus

Con i suoi 2132 metri, il Pilatus è una delle montagne più ricche di scorci di tutta la Svizzera Centrale.

Zermatt–Losanna: 178 km

«Les Baigneurs» di Niki de Saint-Phalle è solo una delle tante sculture inserite nel grande parco della Fondation Gianadda.

Nel 1976 Léonard Gianadda voleva solamente costruire una casa...

...e invece scoprì i resti del più antico tempio gallo-romanico della Svizzera. Ora, in quel luogo sorge il centro culturale della Fondation Gianadda di Martigny che ospita reperti archeologici e 50 auto d'epoca e dove si alternano concerti e manifestazioni d'arte.

Museo del vino di Aigle

Nelle nobili sale del castello vodese di Aigle sono racchiusi quasi 2000 anni di storia della viticoltura, dal grappolo d'uva al bicchiere.

Chaplin's World, Corsier-sur-Vevey

Oggi, la villa signorile della famiglia Chaplin è un museo multimediale dedicato al celebre regista e attore.

Museo olimpico di Losanna

Questo museo sito lungo il Lago di Ginevra è il centro informazioni più grande al mondo per i giochi olimpici, dall'antichità all'età moderna.

Il quartiere industriale del Flon nella città di Losanna si è trasformato in un'area avanguardista che vive tanto di giorno quanto di notte.

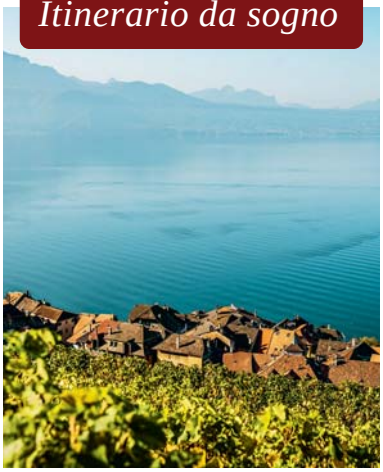
«Amo il quartiere del Flon. Oggi, l'ex area industriale è diventata un luogo d'incontro con bar, ristoranti, gallerie, cinema alla moda e boutique di tendenza.»

Stan Wawrinka
Giocatore di tennis

Fête des Vignerons

La grande festa della vendemmia in riva al Lago di Ginevra si tiene solo una volta ogni 20 anni. In estate, per un mese, questa manifestazione attira ogni giorno circa 20 000 spettatori nella gigantesca arena sulla piazza del mercato di Vevey. Chi si perde questo evento dovrà aspettare fino al 2039.

Itinerario da sogno



Troppo bello per essere vero

Colline di vigneti fuori dal tempo e pittoreschi paesini di viticoltori, sullo sfondo le acque scintillanti del Lago di Ginevra e le cime delle Alpi all'orizzonte. Terrazza su terrazza, la regione vitivinicola del Lavaux, patrimonio mondiale UNESCO dal 2007, offre allo sguardo una bellezza dopo l'altra.

Ginevra–Neuchâtel: 190 km

CITTÀ CAMPAGNA *LAGO*

Con una velocità di ***200 km/h,*** il getto d'acqua raggiunge i 140 metri d'altezza e questo fa del Jet d'Eau la fontana a zampillo più alta d'Europa.

Geneva Watch Tour Qui il tempo vola veramente: questo tour tocca una dozzina di città storiche, tutte strettamente legate alla storia dell'industria orologiera di Ginevra. Ma ovviamente rimane tempo sufficiente per cercare l'orologio dei propri sogni in una delle quasi cento orologerie che si incontrano in questi luoghi.

Itinerario da sogno

Il suo posto di lavoro è il paesaggio del Jura **Eric Jeannod è uno dei pochi che tiene in vita la vecchia tradizione della costruzione e manutenzione dei muri in pietra a secco. Nel Parco naturale Jura Vaudois, lungo il Grand Tour, è possibile ammirare il suo lavoro.**

Avanti tutta!

«Lem an», grande acqua, così i celti chiamavano il Lago di Ginevra. E avevano ragione, perché il «Lac Léman» (Lago Lemano) detiene due record: come lago chiuso più grande nonché il lago più ricco d'acqua dell'Europa Centrale. Chi desidera ammirare queste acque in tutta la loro

bellezza, può salire a bordo di uno degli otto battelli a vapore storici in stile Belle Epoque che da 130 anni attraversano il lago garantendo collegamenti tra la Francia e la Svizzera e tra Ginevra e l'estremo superiore del lago (Haut Lac). Anche la Compagnie Générale de Navigation sur le Lac Léman (CGN) è detentrice di un record: in Europa, nessun'altra flotta di battelli a vapore con ruote a pale può trasportare così tanti passeggeri.

Sulle tracce della «fata verde»

Consumandola, tanti ne hanno viste delle belle! In Svizzera, «la fata verde», come viene anche chiamato l'assenzio, è stata vietata dal 1910 al 2005 per riguardo della salute pubblica. Cosa che però non ha impedito a nessuno di distillarla! Lungo la «Via dell'assenzio», nella Val de Travers, si incontrano distillatori come la famiglia Martin dove è possibile rivivere con tutti i sensi l'autentica storia di questo mitico distillato.

Ingresso libero all'anfiteatro roccioso

Chi vede per la prima volta l'anfiteatro roccioso Creux du Van al confine tra i cantoni di Neuchâtel e Vaud non può che rimanere incantato: pareti rocciose verticali alte 160 metri circondano una conca valliva lunga quattro chilometri e larga più di uno. Con un pizzico di fortuna e pazienza si possono anche osservare camosci, stambecchi e linci che vivono in questo paesaggio naturale incontaminato.

Basilea–Neuchâtel: 158 km

Arte di strada a Basilea

A Basilea non bisogna andare per forza nei musei per vedere opere d'arte, basta scendere in strada. Gli eventi, le esposizioni e i workshop organizzati dall'associazione «Urbane Kunst» mostrano che l'arte urbana non ha nulla a che fare con scarabocchi confusi e graffiti sulle facciate degli edifici.

5
musei lungo il Grand Tour

1

Technorama di Winterthur

Lo Swiss Science Center è un museo particolare dove è possibile toccare con mano e sperimentare.

2

Museo Hermann Hesse di Montagnola

Il museo è dedicato ai 43 anni che lo scrittore ha trascorso qui a partire dal 1919.

3

Sasso San Gottardo

Un tempo una fortezza segreta, oggi una mostra dedicata ai temi della mobilità e dell'energia.

4

La Maison du Gruyère

Scopri tutti i segreti del formaggio Le Gruyère DOP.

Monet davanti a uno stagno di ninfee

Le ninfee di Monet, 34 opere di Picasso e interessanti mostre itineranti: non sorprende che con 350 000 ospiti l'anno la Fondation Beyeler **5** *è il museo d'arte più visitato della Svizzera.*

Clima d'euforia a Basilea

In mano un cocktail e ai piedi l'intera città di Basilea. Solo al Bar Rouge, in cima alla torre della fiera alta 105 metri, si può provare questa sensazione esaltante. Anche un giro alle toilette di questo locale è un'esperienza consigliabile a chi non soffre di vertigini!

Puro divertimento

Quando le temperature aumentano vertiginosamente, gli abitanti di Basilea fanno un tuffo nel Reno e si lasciano trascinare. Sempre con la loro wickelfisch, la sacca da nuoto impermeabile del designer Tilo Ahmels.

Trote dal Doubs

Questa specialità del Jura a base di pesce si gusta al meglio direttamente sul fiume di confine dal quale prende anche il nome. Per esempio all'Auberge du Theusseret di Goumois.

L'eremo non solitario

La leggenda narra che St-Ursanne fu fondata dal monaco irlandese Ursicino che si ritirò in questo appartato lembo di terra per vivere da eremita. Oggi qui vivono diverse centinaia di persone, tuttavia questa cittadina sulle sponde del Doubs è rimasta un luogo tranquillo e rilassante.

Il clima nel Jura è piuttosto inclemente: con una temperatura di ***–41,8 °C,*** il paese di La Brévine detiene il record svizzero di freddo.

Nel cuore dell'industria orologiera

Per più di un secolo, La Chaux-de-Fonds, la città natale dell'architetto Le Corbusier, è stata il centro mondiale dell'industria orologiera. Ne è testimonianza il Museo internazionale dell'orologeria con i suoi 2700 orologi e 700 orologi da parete.

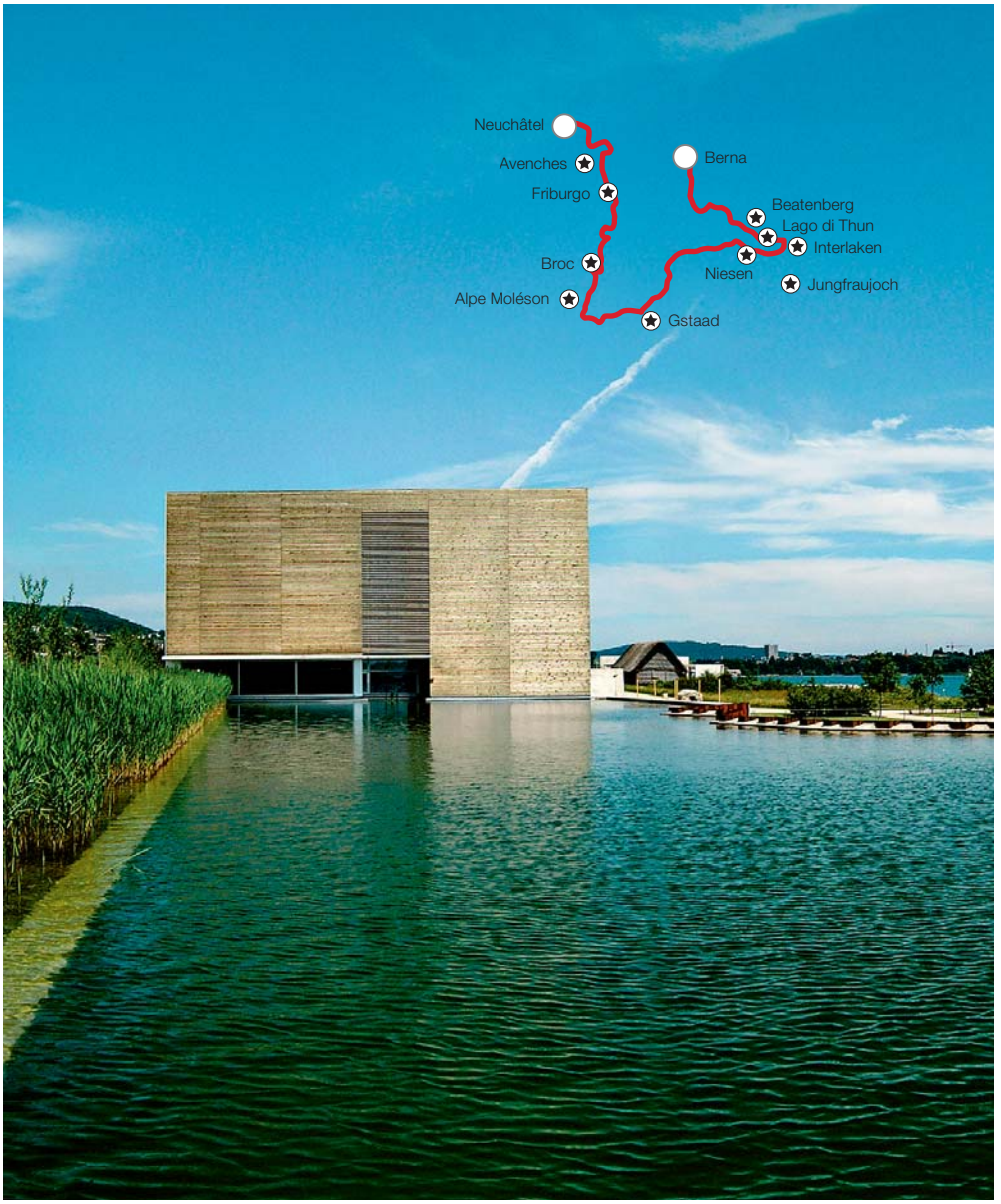
MySwitzerland.com/fotospots

#SWISS GRAND *TOUR*

Nelle postazioni fotografiche si individuano i punti panoramici più suggestivi dell'intero itinerario. Condividi le tue foto più belle con noi e con i tuoi amici:
#INNAMORATIDELLASVIZZERA
#SwissGrandTour
#grandtourphotospot

GRAND TOUR
of Switzerland
Emmental
Alpstein
Monte San

Neuchâtel–Berna: 252 km



In visita dai lacustri

Sul Lago di Neuchâtel si vive bene. Lo sapevano già i popoli lacustri. Nel Laténium, il più importante museo archeologico svizzero, si può ammirare una delle più ricche e variegate collezioni dell'epoca.

Cailler
MAISON CAILLER®
SWITZERLAND'S FAVOURITE
CHOCOLATE EXPERIENCE

Dove il cioccolato è di casa

Nella fabbrica svizzera di cioccolato Cailler a Broc, nella pittoresca Gruyère, si può fare un tuffo sensoriale nel mondo di questa dolce specialità. Un tour interattivo svela i segreti della tradizione lunga 200 anni del marchio di cioccolato più antico, ma ancora esistente, della Svizzera. Da non perdere: una visita nell'atelier della Maison Cailler, dove gli ospiti possono realizzare una creazione di cioccolato del tutto personale sotto la guida di un chocolatier.

Ave Aventicum!

2000 anni fa Aventicum era la capitale elvetica dell'impero romano. Oggi la cittadina si chiama Avenches e presenta, con giustificato orgoglio e atmosfere suggestive, i resti dei tempi che furono, come il noto anfiteatro con posto per circa 16 000 persone.

Azionamento? Con l'acqua di scarico.

A Friburgo, dal 1899 per andare dalla parte alta alla parte bassa della città e viceversa, si prende la cosiddetta «Funi». Si tratta dell'ultima funicolare con contrappeso ad acqua della Svizzera. In altre parole, questo impianto non è alimentato da un motore ma dalle acque di scarico della parte alta della città.

Il Gruyère di Gruyères

Il Bed and Breakfast dei Murith, nel paesino di Gruyères, non è l'unico posto dove è possibile assaggiare il loro dolce formaggio d'alpeggio. Sull'Alpe Moléson si può persino osservare da vicino papà Jacques all'opera. Poi pane fresco e Gruyère d'Alpage DOP.

«Accanto alla funicolare Niesenbahn corre una scala, la più lunga del mondo con i suoi ***11674 gradini,*** sulla quale si disputa l'annuale gara di corsa sulle scale.»

Lussuosa semplicità

A Gstaad, nell'Oberland bernese, raffinate boutique si affiancano a chalet tradizionali. Molte star internazionali hanno una proprietà da queste parti e godono della discrezione della gente e di una natura incontaminata.

Itinerario da sogno

Verso una parata di cime maestose

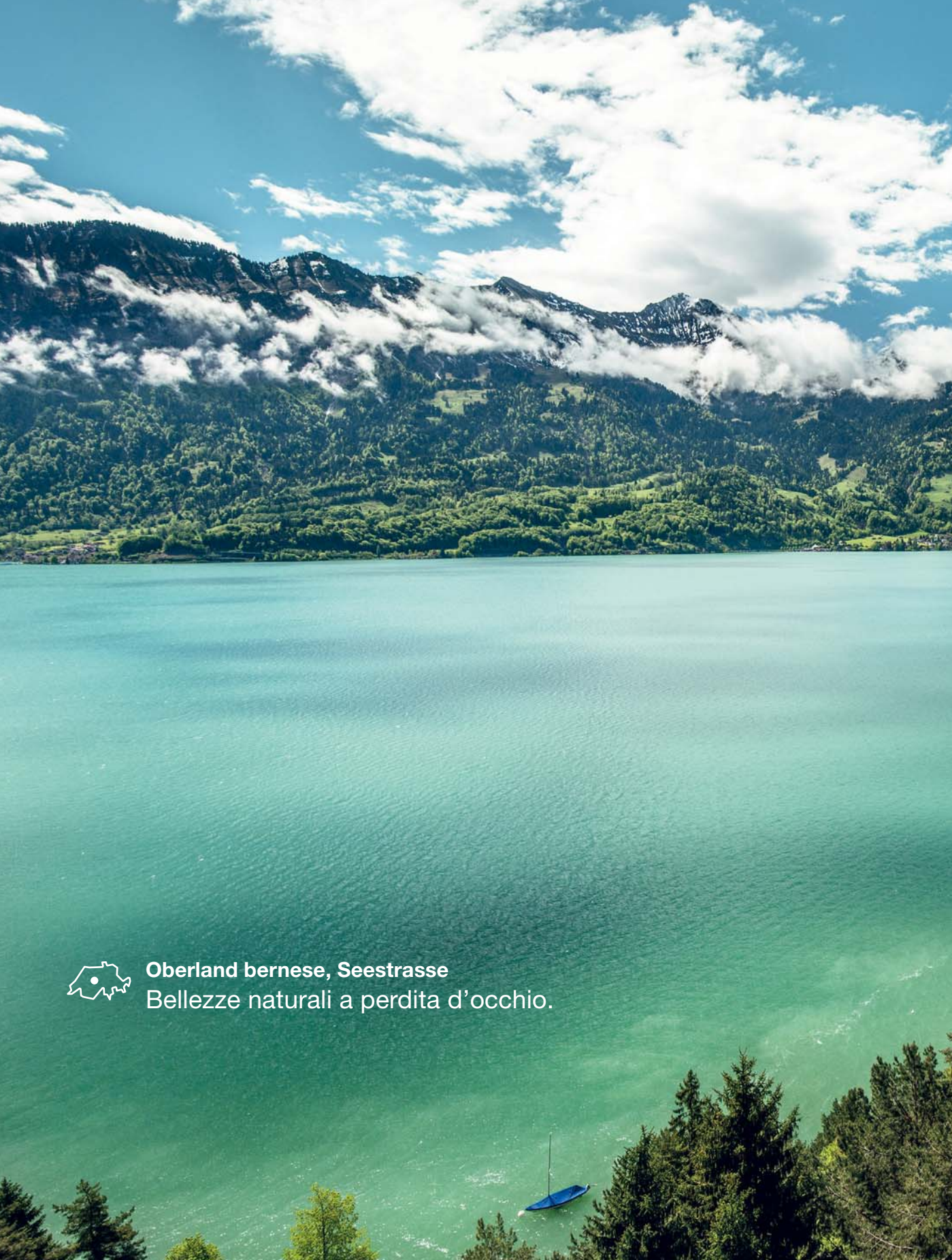
Il famoso panorama alpino dell'Oberland bernese non potrebbe mostrarsi più imponente di così partendo da Unterseen e proseguendo lungo il Lago di Thun, e lo sguardo si posa sul Niesen verso Oberhofen, dove lo splendido stabilimento balneare promette un gradito refrigerio.

Del drago e del santo

Le leggendarie Grotte di San Beato sopra il Lago di Thun sono un ideale punto di partenza per escursioni nella regione di Interlaken. 1900 anni fa in queste vaste grotte avrebbe imperversato un temibile drago, prima di essere scacciato dal monaco irlandese itinerante Beato.

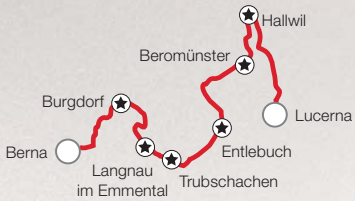
Sul tetto d'Europa

Con i suoi 3454 metri sul livello del mare, la Jungfraujoch è la stazione ferroviaria più alta d'Europa. Ma non finisce qui, questa regione ha molto altro da offrire: le guide locali della «Free Walking Tours» di Interlaken conducono i loro ospiti in luoghi avventurosi e ne raccontano le storie avvincenti.



Oberland bernese, Seestrasse
Bellezze naturali a perdita d’occhio.

Berna–Lucerna: 181 km



«Ogni giorno, dal 1978, aziono il meccanismo dell'orologio della Zytglogge di Berna. Non riesco proprio a immaginarmi un luogo più bello dove lavorare!»

Markus Marti
Guardiano della Zytglogge

Il miglior gelato di Berna **L'Italia lungo il fiume Aare. Sembrerebbe proprio così, almeno quando si provano le sorprendenti creazioni della Gelateria di Berna: ogni giorno qui si preparano gusti quali salvia lampone, pompelmo pepe, lampone zenzero, fior di latte lavanda oppure caramello fleur de sel.**

Nel selvaggio west di Lucerna Paesaggi palustri incontaminati, scoscesi campi solcati e idilliaci pascoli alpini oltre a impetuosi ruscelli di montagna rendono la UNESCO Biosfera Entlebuch una meta interessante sia per gli amanti dell'avventura sia per chi cerca un angolo di tranquillità.

Esperienza di puro piacere

Nel cuore dell'idilliaca Emmental si trova il piacevole mondo di Kambly. Da scoprire vi è l'arte della finissima pasticceria. E da assaggiare, oltre 100 tipi di biscotti. Buon divertimento e buon appetito!

Visita al castello

Se il ponte levatoio è abbassato, significa che gli ospiti sono i benvenuti nel castello di Hallwyl. La residenza delle famiglie di Hallwyl è tra i castelli circondati da acqua più importanti della Svizzera. Passeggiando tra le belle stanze del castello, attraverso l'audioguida alcuni membri della famiglia raccontano storie appartenenti a otto secoli.

Lasciare il segno a Beromünster

Là, dove durante la Seconda Guerra Mondiale si fornivano notizie indipendenti all'Europa grazie alle onde medie, oggi sorge il KKLB (Kunst und Kultur im Landessender Beromünster/Arte e cultura nel trasmettitore di Beromünster). I viaggiatori impegnati nel Grand Tour possono lasciare qui un segno del loro passaggio trasformando con i colori l'auto esposta in un'opera d'arte.

Berna – Lucerna: 181 km

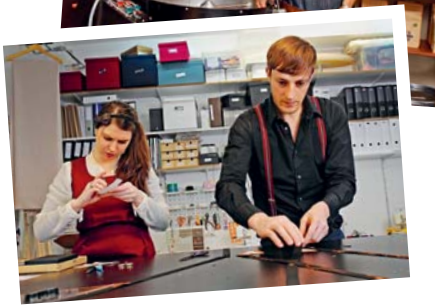
TENDENZE, SHOPPING *E CULTURA*

Quando nel quartiere di Bruch di Lucerna i negozi chiudono, il posto giusto dove ritrovarsi dal mercoledì alla domenica è il bar La Madeleine. Qui ci si incontra per bere un drink in compagnia, per un concerto o una lettura pubblica.

Da mercato del bestiame a quartiere di tendenza

Cosa ci fanno vitelli, mucche e pecore nel centro di una zona residenziale e commerciale? Fino al 1971 non era così insolito vederli passare nel quartiere di Bruch **5** *di Lucerna. Per quasi 60 anni, infatti, ogni settimana qui si svolgeva il mercato cantonale del bestiame. Oggi non ci sono più segni di questo passato. Al contrario. Dalla piccola torrefazione dei fratelli Hässig proviene un buon profumo di caffè, il CrazyCupCake Café finemente arredato attira con i suoi dolcetti colorati e gli artigiani locali, come l'Atelier Treger, scatenano nei visitatori il desiderio sfrenato di fare shopping. Mentre per rilassarsi basta andare in una delle location adibite a ospitare eventi culturali, come commedie o concerti.*

Un luogo frequentato già all'epoca: il quartiere di Bruch negli anni Cinquanta.



Portano una ventata di aria nuova nel quartiere di Bruch: la perfetta miscela per espresso di Marc e Kurt Hässig e le originali bretelle create da Anna de Weerdts dell'Atelier Treger.

5

quartieri di tendenza lungo il Grand Tour

1

Area della vecchia Sulzer

Designer, aziende e abitanti sono tornati a popolare i capannoni delle fabbriche di Winterthur.

2

Quartier des Bains

Quello che un tempo era il quartiere dei bagni di Ginevra, è ora diventato un centro importante per l'arte e la cultura.

3

Piccola Basilea

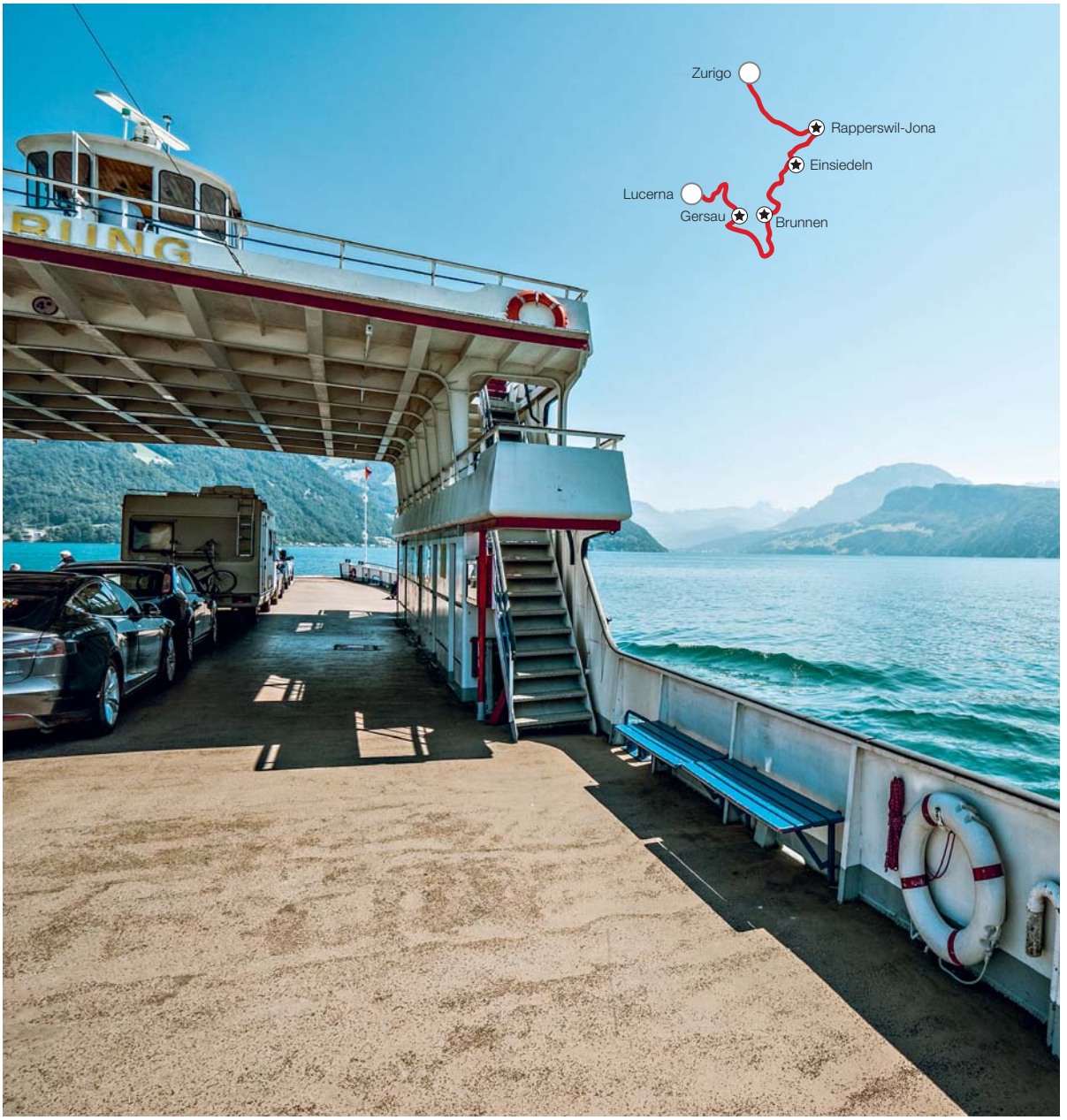
Il quartiere delle persone semplici si è trasformato in un luogo di tendenza pieno di locali, bar e vita.

4

Lorraine

Un tempo quartiere degli operai di Berna, oggi centro di assoluta tendenza con bar, negozi, ritrovi culturali e graffiti.

Lucerna–Zurigo: 136 km



Sciogliere gli ormeggi e navigare sul Lago di Lucerna

Affidare il comando a qualcun altro per una ventina di minuti, respirare a pieni polmoni l'aria del lago e godersi un panorama mozzafiato, il tutto senza smettere di muoversi: prendere il traghetto da Gersau a Beckenried è uno dei momenti più belli del Grand Tour.

Assemblato a mano: l'inconfondibile coltellino svizzero!

Milioni di persone in tutto il mondo ne hanno uno in tasca. Allo Swiss Knife Valley Visitor Center di Brunnen sono svelati tutti i segreti sui coltellini e i visitatori possono persino assemblarne uno.

Madonna Nera

Da più di 1000 anni, le persone vanno in pellegrinaggio all'Abbazia benedettina di Einsiedeln. Oggi ci sono anche molti appassionati di cultura che visitano la cappella delle Grazie dove è ospitata la Madonna Nera del XV secolo.

Un museo dove i veri padroni sono le piante

Al Baummuseum di Enzo Enea, gli alberi sono inseriti nel contesto mostrando un raffinato senso per gli spazi in cui si percepisce il grande rispetto di cui godono per la loro estetica e funzione. A Rapperswil-Jona si possono ammirare più di 3000 composizioni di piante dell'architetto paesaggista e amante degli alberi.

Zurigo, città dell'acqua

Nel territorio comunale si contano sei stabilimenti lungo la sponda del lago e cinque lungo il fiume a testimonianza di quanto è stretto il legame tra la città di Zurigo e l'acqua. Ma in estate il divertimento non è solo in acqua ma anche sull'acqua: il lago, infatti, è perfetto per andare in barca a vela, praticare stand-up paddle e fare una sgambata sul pedalò. E per chi ha sete, ci sono ben 1200 fontane oppure le bottiglie «Lokales Wasser 37» da cui bere l'acqua naturale di sorgente della regione dell'Uetliberg.

Dissetante e con uno scopo benefico: il ricavato della vendita delle bottiglie di «Lokales Wasser 37» viene devoluto a favore di progetti per lo sviluppo.

Tappe fondamentali nell'elettromobilità svizzera

1947
Il primo veicolo elettrico autorizzato circola per le strade di Zermatt, oggi sono circa 500.

1985
Parte il primo «Tour de Sol» con veicoli alimentati a energia solare da Romanshorn a Ginevra.

1994
Nicolas Hayek presenta la «Swatch Mobil» con alimentazione elettrica ecocompatibile.

2007
Louis Palmer è il primo a viaggiare per il mondo a bordo di un'auto solare.

2016
L'auto elettrica da corsa «grimsel», costruita dagli studenti del Politecnico federale di Zurigo e dell'università di Lucerna, segna un record mondiale, accelerando da 0 a 100 km/h in soli 1,513 secondi!

2017
Ora anche le auto elettriche possono percorrere il Grand Tour.

Completamente elettrico: l'E-Grand Tour

Il mormorare del bosco, il gorgogliare del torrente di montagna e il cinguettare degli uccelli: tutto senza il rumore dei motori. A bordo di un'auto elettrica si può apprezzare ancora di più la bellezza del Grand Tour. Una rete capillare con più di 300 stazioni di ricarica garantisce il rifornimento lungo l'intero percorso e il piacere di guidare in tutta comodità e armonia con l'ambiente per più di 1600 chilometri. Le postazioni di ricarica e ricarica rapida sono dislocate nei pressi di alberghi e ristoranti ma anche nelle vicinanze di alcuni punti di maggior interesse turistico. Il Grand Tour è pertanto il primo road trip al mondo interamente percorribile da veicoli elettrici.

Le numerose stazioni di ricarica lungo il percorso garantiscono sempre energia sufficiente.

In numerosi luoghi, la ricarica delle batterie può essere abbinata alla visita di un punto di interesse.

Maggiori informazioni e una panoramica delle postazioni di ricarica su:
MySwitzerland.com/e-grandtour

IL VIAGGIO VIRTUALE SU STRADA

Scopri in modo interattivo tutte le tappe del Grand Tour of Switzerland e prova questa emozionante esperienza di guida stando comodamente seduto sul divano di casa. Con il tour virtuale si assapora ancora di più la gioia di quello reale.

grandtour.MySwitzerland.com

IL GRAND TOUR DALLA A ALLA Z

Non farti cogliere impreparato per il Grand Tour. Informati su tutti gli aspetti più importanti dalle possibilità di autonoleggio alle norme doganali.

MySwitzerland.com/grandtourfacts

MAPPE DIGITALI

Lo strumento per mappe «Geotrails» raffigura il tracciato del Grand Tour online e con lo zoom è possibile dare un'occhiata in dettaglio alle varie tappe. Mentre si è in viaggio, sarebbe utile scaricare i dati GPX e installarli sul tablet, sullo smartphone o sul navigatore.

MySwitzerland.com/grandtourmap

RACCONTI AVVINCENTI DAL TOUR

#SwissGrandTour
#**INNAMORATI**DELLA**SVIZZERA**
#grandtourphotospot

Segui in diretta insieme al nostro team le immagini più belle, i video e le storie degli ospiti sui social media ed entra a far parte della community condividendo le tue esperienze.

facebook.com/MySwitzerland
instagram.com/MySwitzerland
twitter.com/MySwitzerland
Innamoratidellasvizzera.com

Edizione

Associazione Grand Tour
of Switzerland
c/o Svizzera Turismo
Tödistrasse 7
8027 Zurigo
Svizzera

Svizzera Turismo.

Svizzera Turismo
Tödistrasse 7
8027 Zurigo
Svizzera

Responsabile redazione
Franziska Amstutz

Layout
Festland AG, San Gallo/Zurigo
Svizzera Turismo, Zurigo

Fonti iconografiche
Copertina: Mattias Nutt *p. 6, p. 10/11, p. 24, p. 55:* Ivo Scholz *p. 2, p. 27:* Nico Schärer *p. 4/5,:* André Meier *S. 8:* Betty Fleck *p. 9:* LAUSCHSICHT *p. 12:* Salvatore Vinci *p. 15:* Jürgen Pollak *p. 20:* Markus Bühler-Rasom *p. 27:* Lorenzo Riva *p. 28/29:* Robert Bösch *p. 32:* Olivier Miche *p. 35:* Oliver Sloss *p. 46:* Steffen Böttcher *p. 48:* Paul Pacitti *Altre foto:* su gentile concessione dei partner

Stampa
Swissprinters AG, Zofingen

Tiratura
18000 copie
Marzo 2019

stampato in svizzera

MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C021036

Regioni partner

Partner ufficiali

STABILIRE LA DURATA DEL VIAGGIO

Guidando cinque ore al giorno, si devono calcolare sette giorni per l'itinerario principale. Si consiglia comunque di pianificare altri giorni per qualche digressione e le visite.

MySwitzerland.com, webcode: A218696

LASCIARSI CONSIGLIARE E PRENOTARE

Grazie alle nostre conoscenze del territorio svizzero, il tuo Grand Tour si trasformerà in un'esperienza unica. Il nostro consiglio: informati sulle offerte speciali e sui pacchetti al numero:

00800 100 200 30

(gratuito*)

VIAGGIARE COMODI

Suggerimenti e informazioni sull'arrivo in Svizzera. In aereo, in treno o con l'auto: il nostro Paese vanta i migliori collegamenti nazionali e internazionali.

MySwitzerland.com, webcode: A25321

TROVARE UN ALLOGGIO

Alberghi alla moda, palazzi del benessere oppure una sistemazione più spartana sulla paglia? Le possibilità di pernottamento in Svizzera sono molteplici. Prenotazioni rapide incluse.

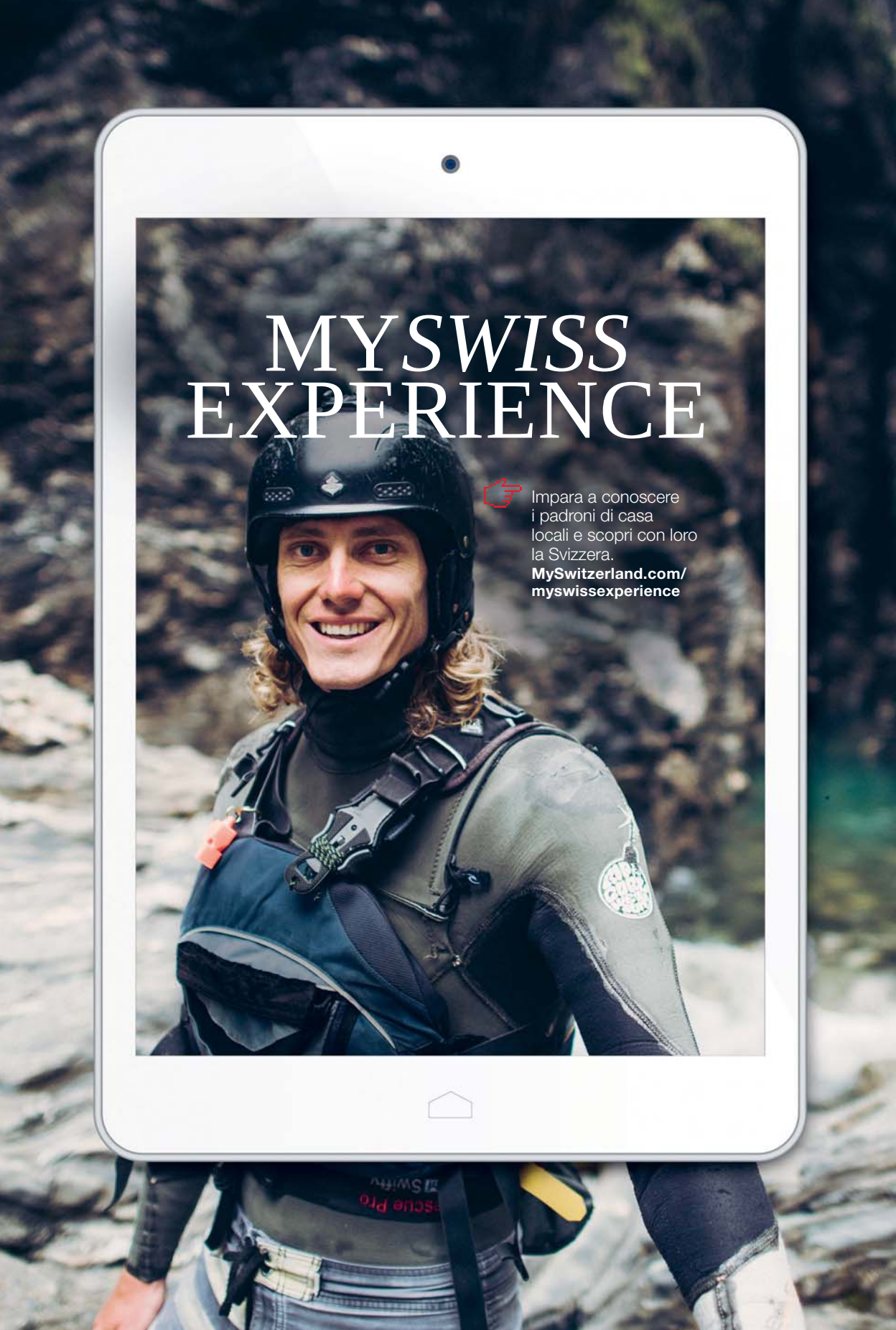
MySwitzerland.com, webcode: A72940

VIAGGIARE INFORMATI

Con la cartina stradale e la guida turistica della Hallwag Kümmerly+Frey e il nuovo Road Book per motociclisti non ti perderai nessuno dei punti più interessanti del Grand Tour.

MySwitzerland.com, webcode: B211695

*Possono essere addebitate tasse locali


MY*SWISS*
EXPERIENCE
Impara a conoscere
i padroni di casa
locali e scopri con loro
la Svizzera.
**MySwitzerland.com/
myswissexperience**

PIÙ DI 995 MOTIVI PER SCOPRIRE LA SVIZZERA CON IL GRAND TOUR:

Il divertimento estremo delle curve: 5 passi alpini a oltre 2000 metri di quota
Acqua a volontà: 22 laghi con una superficie di oltre 0,5 km²
Una società multiculturale: 4 lingue nazionali, tanti dialetti
Una segnalazione impeccabile: 650 cartelli ufficiali Grand Tour
Il primo road trip per auto elettriche: più di 300 stazioni di ricarica
Punti d'interesse turistico premiati: 12 patrimoni dell'umanità dell'UNESCO e 2 biosfere

1. Complesso abbaziale di San Gallo
2. Arena tettonica di Sardona
3. Convento benedettino di San Giovanni a Müstair
4. Biosfera Engiadina Val Müstair
5. Ferrovia Retica Albula/Bernina
6. I tre castelli di Bellinzona
7. Monte San Giorgio
8. Swiss Alps Jungfrau-Aletsch
9. L'opera architettonica di Le Corbusier
10. Lavaux, terrazze di vigneti
11. Villaggi palafitticoli preistorici: museo Laténium
12. La Chaux-de-Fonds/Le Locle, paesaggio urbano dell'industria orologiera
13. Centro storico di Berna
14. UNESCO Biosfera Entlebuch

Il Grand Tour of Switzerland è un itinerario consigliato sull'attuale rete stradale svizzera. Il viaggio lungo l'itinerario si svolge a proprio rischio. Svizzera Turismo e l'associazione Grand Tour of Switzerland non si assumono alcuna responsabilità per variazioni edilizie, deviazioni, segnalazioni, eventi straordinari e disposizioni di sicurezza lungo la strada.

0 20 40 80 km

0 10 20 40 miles

Grand Tour

Le segnalazioni per il Grand Tour sono in senso orario.

Passi alpini lungo il Grand Tour

Hallwag Kümmerly+Frey

www.swisstravelcenter.ch

LA NUOVISSIMA MAZDA3
SEDUCENTE POTENZA DALLE PROPORZIONI PERFETTE.

Spinti dalla nostra passione, abbiamo creato una vettura che inaugura una nuova generazione di modelli e garantisce il massimo piacere di guida. Godetevi un design espressione di puro movimento che colpisce anche da fermo, un'arte ingegneristica che suscita emozioni, interni che creano unione e armonia.

Salite a bordo e accomodatevi. La nuovissima Mazda3 vi attende dal vostro Agente Mazda, pronta per un giro di prova: mazda.ch

DRIVE TOGETHER

mazda